



Ancona, data del protocollo

DECISIONE A CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Trattativa diretta Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (“MePA”) per affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del D. LGS. 36/2023 e art. 1 comma 2 Ordinanza Speciale n. 49/23 di un servizio finalizzato alla realizzazione di un’opera d’arte da installare all’interno della Caserma dei Carabinieri sita nel comune di Pieve Torina (MC) - codice scheda MCB0381 - CUP: G58D18000040001.

CIG: B3A3BA5F0F; CPV: 92312000-1 RDO N.: 4727078

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell’Agenzia con Determinazione n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023, prot. n. 2023/17478/DIR,

VISTO

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, che all’art. 65 ha istituito l’Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l’impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio,
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la “Riorganizzazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, con cui l’Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- Il vigente Statuto dell’Agenzia del Demanio;
- Il Modello Organizzativo dell’Agenzia del Demanio – Stazione Appaltante approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 5 marzo 2024;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con

condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria", con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, esteso all'intero territorio comunale;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 109 del 23 dicembre 2020, recante "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*", e, in particolare, l'Allegato 1 che sostituisce e integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze commissariali n. 27/2017, 33/2017, 37/2017, 56/2018, 64/2018 e 86/2020 e ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, O.C.S.R. n. 109/2020);
- l'Ordinanza Speciale n. 27 del 14 ottobre 2021 del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione recante "*Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189*";
- l'art. 4 comma 1 lett. a) della predetta ordinanza speciale n. 27/21 il quale consente l'affidamento diretto per i contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 150.000,00;
- l'Ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021 recante: "*Armonizzazione delle scadenze relative ai danni gravi, ulteriori disposizioni in materia di proroga dei termini, di revisione dei prezzi e dei costi parametrici, di cui all'ordinanze commissariali n.118 del 7 settembre 2021 e n.121 del 22 ottobre 2021, nonché disposizioni integrative, modificative e correttive delle ordinanze n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 61 del 1^ agosto 2018, n.110 del 21 novembre 2020, n.119 del 8 settembre 2021, n.116 del 13 agosto 2021*"
- l'Ordinanza Speciale n. 145 del 28 giugno 2023 recante "*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito, il "Codice") ed in particolare l'art. 17 comma 1 in base al

quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 25, comma 2, del Codice il quale statuisce che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”*;
- l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del Demanio;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- il Protocollo di intesa sottoscritto in data 20 dicembre 2017 tra il Commissario Straordinario, il Direttore dell’Agenzia del Demanio e il Comandante generale dell’Arma dei Carabinieri *“finalizzato alla ricostruzione e al recupero delle sedi dei reparti dei Carabinieri rese inagibili a seguito del sisma nel centro Italia del 2016”*;
- il Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.P.A. – Invitalia;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001 (Codice Etico parte integrante dell’Impegno Etico);
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024;

PREMESSO CHE

- con nota prot. n. 2018/9055/DRM del 06/11/2018 l’ing. Marina Borsella è stata nominata RUP in relazione all’ intervento di ricostruzione della Caserma dell’Arma dei Carabinieri sita nel comune di Pieve Torina (MC);
- La Legge 29 luglio 1949, n. 717 “Norme per l’arte negli edifici pubblici” stabilisce che le Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, nonché le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti pubblici, che provvedano all’esecuzione di nuove costruzioni di edifici pubblici devono destinare all’abbellimento di essi, mediante opere d’arte, una quota della spesa totale prevista nel progetto non inferiore al due per cento

(2 %) per gli importi pari o superiori ad un milione di euro ed inferiore a cinque milioni di euro;

- l’Agenzia del Demanio D.R. Marche, quale soggetto attuatore degli interventi ai sensi dell’art. 15, comma 1, lett. d), del Decreto Legge n. 189/2016, nell’ambito dei lavori di realizzazione della predetta nuova Caserma dei Carabinieri di Pieve Torina (MC), ha bandito – ai sensi della Legge 29 luglio 1949 n. 717 e ss.mm.ii. e tenuto conto del decreto 23 Marzo 2006 “linee guida per l’applicazione della legge n. 717/1949 nonché delle Linee di indirizzo per le opere d’arte fornite dal Comitato Scientifico di Indirizzo nominato dal Commissario Straordinario per l’abbellimento degli edifici pubblici da ricostruire nei territori colpiti dal sisma 2016 – un concorso fra artisti per individuare, ai fini del successivo acquisto, opere d’arte già realizzate o da realizzare, per un compenso di € 38.490,66 oltre IVA e accessori di legge;
- entro la data di scadenza per la consegna degli elaborati, prevista per il 02/09/2024 ore 18:00, sono pervenute in totale nr. 3 plichi;
- con nota prot. 2024/34/DRM-REG.DET del 23/09/2024 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle opere d’arte presentate;
- all’esito della procedura concorsuale, la Commissione giudicatrice ha scelto la proposta progettuale dell’arch. Nicola Valigi, giusta verbale prot. 2024/8168/DRM-REG.ATTI;
- in ragione dell’obbligatorio utilizzo delle piattaforme digitali per le procedure pubbliche, il RUP ha avviato Trattativa diretta sul MePA finalizzata all’affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell’ art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs 36/2023, con richiesta di offerta economica indirizzata all’arch. Nicola Valigi, il quale risulta abilitato al MePA di Consip S.p.a. per la categoria merceologica relativa ai “*Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi*”;

DATO ATTO CHE

- ai fini della collaudabilità dell’opera, è necessario provvedere con ogni consentita urgenza all’installazione dell’opera d’arte come sopra individuata presso la Caserma dei Carabinieri di Pieve Torina (MC);
- l’intervento è finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto nell’art. 7 dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 27 del 14 ottobre 2021;
- il quadro economico riporti la quota percentuale da destinare all’opera d’arte;
- l’affidamento è stato formalizzato sulla piattaforma telematica del MePA – Trattativa diretta n. 4727078 attraverso la quale l’Arch. Nicola Valigi ha confermato il compenso proposto dal bando di concorso, pari ad € 38.490,66 oltre IVA e accessori di legge;

ATTESO CHE

- l’art. 52. 1 del Codice che prevede che “*1. nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. 2 Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia*”

definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- l'operatore economico ha reso in sede di offerta, autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti speciali professionali di cui all'art. 100 del Codice;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del codice, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- il RUP ha verificato che per l'acquisizione in oggetto non sussiste la possibilità di ricorrere a convenzioni Consip;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del codice;
- ai sensi dell'art. 53 e 117 del Codice, l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto garanzia definitiva per un valore pari al 5% del contratto;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECIDE

- 1. DI APPROVARE** le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2. DI APPROVARE** specificamente l'affidamento all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. LGS. 36/2023 e art. 1 comma 2 Ordinanza Speciale n. 49/23 di un servizio finalizzato alla realizzazione di un'opera d'arte da installare all'interno della Caserma dei Carabinieri sita nel comune di Pieve Torina (MC) - codice scheda MCB0381 in favore dell'arch. Nicola Valigi con studio professionale a Perugia, in via Strada del Pino, n. 2/l, per l'importo di € 38.490,66 oltre IVA e accessori di legge;

3. **DI DARE ATTO** che l'opera dovrà essere ultimata ed installata presso la Caserma dei Carabinieri di Pieve Torina (MC) entro e non oltre trenta giorni dalla stipula del contratto;
4. **DI DARE ATTO** che l'intervento è finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto nell'art. 7 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 27 del 14 ottobre 2021;
5. **DI DARE ATTO** che il contratto verrà stipulato nelle modalità di cui all'art. 18, comma 1, del Codice;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea
7. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, per l'affidamento del contratto l'affidatario dovrà produrre una garanzia definitiva per un valore pari al 5% del contratto, pari ad € 1.924,53.
8. **DI DARE ATTO** che, come previsto dall'art. 52 co. 1 del Codice, questa Stazione Appaltante procederà alla verifica della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa da codesto Operatore Economico relativamente al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione e che, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
9. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023, il presente affidamento è esente dal pagamento dell'imposta di bollo relativo alla stipula del contratto;
10. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente;
11. **DI DEMANDARE** al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa;

Il Direttore
Cristian Torretta

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Marina Borsella

Visto:
Il responsabile Gare e Appalti
Martina Viventi